



EDITORIALE

La Festa della Repubblica del 2 giugno, a causa della pandemia del coronavirus, che ha profondamente colpito il nostro Paese con sofferenze, lutti e gravi difficoltà economiche, è stata celebrata in forma molto sobria, senza la tradizionale parata militare a cui di conseguenza la nostra Associazione non ha potuto partecipare.

Dal 3 giugno, finalmente, sono state in parte allentate alcune restrizioni e si è potuto viaggiare su tutto il territorio nazionale senza obbligo di autocertificazione.

Si spera per il prossimo futuro in una diminuzione della virulenza e aggressività del virus con cui purtroppo dovremo convivere fino alla commercializzazione del nuovo vaccino che porterebbe fine a tale pandemia.

Anche per la festa del 4 giugno, 187° anniversario della costituzione del Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano, non si sono svolte cerimonie ma soltanto alcune interviste sul sito istituzionale dell'Esercito Italiano (Facebook) da parte dei Vertici della Sanità Militare e di alcune rappresentanze significative, che hanno illustrato le varie attività del Corpo Sanitario anche per l'emergenza coronavirus nonché la missione del Corpo tesa a curare ed alleviare le sofferenze anche della popolazione non in armi, a fianco della sanità civile.

Dopo questa premessa, rivolgo un accorato appello a tutti i soci, affinché questa gloriosa Sezione di Roma dell'ANSMI possa continuare a svolgere le sue mansioni anche per un prossimo futuro. Auspico che qualche socio di buona volontà intenda prendere in mano la gestione di questa Sezione, dandogli continuità nella sua esistenza, visto l'approssimarsi della scadenza del mio mandato.

Ricordo e sollecito a tutti i soci di versare la quota annuale di euro 30,00 per la sopravvivenza stessa della Sezione.

Si fa presente che in passato, di questi tempi, erano già state versate circa 200 quote sociali, mentre quest'anno, alla data odierna, ne sono state versate soltanto 100.

Per le spese di gestione di questa Sezione occorre che almeno 250 soci siano in regola con il versamen-



to annuale di 30,00 euro.

Faccio presente che il personale addetto a questa Sezione, nonché il sottoscritto, non percepisce alcun contributo, lavora esclusivamente su base volontaria, ma le spese di gestione sono comunque notevoli. Esse riguardano la stampa del notiziario, l'acquisto dei francobolli per la sua spedizione per quei soci molto anziani che non hanno dimestichezza con internet e posta elettronica, la bolletta del telefono, la cancelleria, nonché il versamento del 30% delle quote sociali alla Presidenza Nazionale come previsto dallo statuto.

Ricordo ancora che le finalità dell'Associazione sono **tener vivo l'ideale e l'amor di Patria, custodire ed esaltare il culto e la memoria delle tradizioni di pietà fraterna, dedizione, sacrificio ed eroismo della Sanità Militare in pace e in guerra, vivificare lo spirito di corpo, tendere alla elevazione spirituale e culturale, anche con l'aggiornamento professionale, dei soci in servizio e in congedo.**

Per tali motivazioni il tuo contributo è indispensabile per non disperdere questo patrimonio morale e culturale dei nostri predecessori.

Ricordo, infine, che da quest'anno la Presidenza Nazionale dell'ANSMI è stata inserita dall'Agenzia delle Entrate, nell'elenco definitivo degli Enti del Volontariato destinatari della donazione del 5 per mille, di cui all'art. 10, C1, A del DLGS n. 460 del 1997.

Sono certo del tuo condiviso e radicato senso di appartenenza se in sede di dichiarazione dei redditi vorrai sostenere la nostra Associazione indicandone il **codice fiscale 80172290589**, nella donazione del 5x1000.

Infine, per tutti coloro che non hanno ancora provveduto al versamento della quota sociale per l'anno in corso, esorto al pagamento della stessa passando di persona in Sezione a versare la quota sociale oppure utilizzando un bonifico bancario sul c/c **IT15 J031 2403 2080 0000 0231 428**, specificando come causale **“quota sociale anno 2020”**.

Ringrazio tutti i soci per l'attenzione che mi hanno voluto prestare.

Col. Nunzio Scolamacchia

FRANCESCO PAOLO REMOTTI

Tenente medico C.S.A., Medaglia d'oro al valor militare,
Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica

(Roma, 28 luglio 1932 – Kindu, Repubblica Democratica del Congo, 11 novembre 1961)

Il contesto storico-politico

Il 30 giugno 1960 fu proclamata la Repubblica del Congo dopo l'indipendenza dal colonialismo belga che durava dal 1885. Il Belgio, al momento dell'indipendenza, lasciò il Congo in un completo caos politico e amministrativo, dove si fronteggiarono tre fazioni principali in lotta tra di loro.

Duraturi odi tribali venivano fomentati da vari attori internazionali, che miravano a controllare le vaste risorse agrarie e minerarie del paese, favorendo la secessione del Katanga, la più ricca provincia del paese, centro d'importanti attività minerarie. Le fazioni in lotta erano: quella del presidente Joseph Kasa-Vubu, con le truppe comandate dal generale Mobutu che controllavano le regioni occidentali; quella lumumbista di Antoine Gizenga, con le truppe del generale Lundula sostenute dai sovietici che controllavano le province orientali e quella katanghese di Moise Ciombe, con i gendarmi sostenuti da mercenari bianchi, soprattutto belgi. La guerra era improvvisamente scoppiata nel luglio 1960, il mese dopo la proclamazione dell'indipendenza, con la secessione del Katanga, seguita dall'uccisione di Patrice Lumumba, l'ex primo - ministro che aveva tentato di liberare il paese dalle ingerenze esterne. Mandante dell'omicidio era Moise Ciombe, leader della provincia del Katanga, appoggiato dal presidente della repubblica Joseph Kasavubu e dal capo delle forze armate Mobutu Sese Seko, il quale avrebbe in seguito retto le sorti del paese per circa quarant'anni. Una guerra civile tra tre fazioni che provocò dall'agosto 1960 l'intervento dei caschi blu della missione ONU.

L'arrivo a Kindu e l'eccidio

L'Italia partecipò alla missione con dieci velivoli della 46^a Aerobrigata di Pisa che avrebbero dovuto collegare i vari presidi ONU sparsi sul vastissimo territorio congolese.

La mattina di sabato 11 novembre 1961 due aerei decollarono dalla capitale Leopoldville per portare rifornimento alla piccola guarnigione malese dell'ONU, che controllava l'aeroporto poco lontano da Kindu, ai margini della foresta equatoriale. La zona era sconvolta da mesi dal passaggio delle truppe della Repubblica libera del Congo provenienti da Stanleyville e dirette nel Katanga, milizie i cui componenti erano spesso ubriachi, indisciplinati e dediti alle rube-rie ai danni della popolazione locale. Spaventati dal fatto che si potesse trattare dei parà mercenari di Ciombè, fecero irruzione nella mensa ONU, dove si erano recati i nostri soldati, che erano

disarmati, dopo aver scaricato i loro aerei.

Gli sfortunati aviatori furono catturati e selvaggiamente picchiati. Il primo a morire fu il **tenente medico Francesco Paolo Remotti**, che dopo aver tentato la fuga fu ucciso a colpi di mitra.

Successivamente, i 12 superstiti, ormai tramortiti, furono caricati su un camion assieme al cadavere del loro compagno, per essere trasportati in città, dove furono orribilmente massacrati, e dove la folla inferocita fece scempio dei loro corpi.

Francesco Paolo Remotti, morto a Kindu in quel tragico episodio, fu un alunno dell'Istituto Massimo di Roma e dimostrò, come del resto i suoi 12 compagni, di avere una forza e un coraggio interiore senza pari.

Lasciò la moglie 27enne, anch'essa medico, e tre figli in tenera età.

I tredici militari italiani che formavano gli equipaggi dei due C-119 *Lyra 5* e *Lyra 33*, bimotori da trasporto della 46^a Aerobrigata di stanza a Pisa, e che furono trucidati a Kindu furono:

Equipaggio del C-119 India 6002 (nominativo radio *Lyra 5*)

- Maggiore pilota Amedeo Parmeggiani, 43 anni, di Bologna, comandante della missione
- Sottotenente pilota Onorio De Luca, 25 anni, di Treppo Grande (UD)
- Tenente medico Francesco Paolo Remotti, 29 anni, di Roma
- Maresciallo motorista Nazzareno Quadrumani, 42 anni, di Montefalco (PG)
- Sergente maggiore montatore Silvestro Possenti, 40 anni, di Fabriano (AN)
- Sergente elettromeccanico di bordo Martano Marcacci, 27 anni, di Collesalveti (LI)
- Sergente marconista Francesco Paga, 31 anni, di Pietrelcina (BN)

Equipaggio del C-119 India 6049 (nominativo radio *Lyra 33*)

- Capitano pilota Giorgio Gonelli, 31 anni, di Ferrara
- Sottotenente pilota Giulio Garbati, 22 anni, di Roma
- Maresciallo motorista Filippo Di Giovanni, 42 anni, di Palermo
- Sergente maggiore montatore Nicola Stigliani, 30 anni, di Potenza
- Sergente maggiore elettromeccanico di bordo Armando Fausto Fabi, 30 anni, di Giuliano di Roma (FR)
- Sergente maggiore marconista Antonio Mamone, 28 anni, di Isola di Capo Rizzuto (KR)



I tredici aviatori italiani furono decorati con la medaglia d'oro al valor militare nel 1994. (Da un giornale dell'epoca)

Intitolazione dell'IPAMAS al Tenente medico Francesco Paolo Remotti

Il giorno 11 gennaio 2018, presso la sala F. Baracca della Casa dell'Aviatore in Roma, si è svolta la cerimonia di intitolazione dell'Istituto di Perfezionamento e Addestramento in Medicina Aeronautica e Spaziale (IPAMAS) al Tenente medico Francesco Paolo Remotti.

La **motivazione** del conferimento della **medaglia d'oro al valor militare** di **Francesco Paolo Remotti**, alla memoria, è la seguente:

“Ufficiale medico incaricato dell’assistenza sanitaria al personale militare impiegato nel quadro della partecipazione italiana all’intervento di intermediazione delle Forze dell’ONU nell’Ex-Congo, al fine di verificare le condizioni sanitarie in cui operavano gli equipaggi di volo, chiedeva ed otteneva di partecipare ad una missione trasporto aereo, pur consapevole dei pericoli cui andava incontro, ma fiducioso nei simboli dell’organismo internazionale e convinto della necessità di anteporre la costruzione della nascente Nazione all’incolumità personale, sopraffatto da un’orda di soldati sfuggiti al controllo delle forze regolari, percosso gravemente sotto la minaccia delle armi, pur protestando la nazionalità italiana e la neutralità delle parti, preso in ostaggio, veniva fatto oggetto di continue nuove violenze e barbaramente trucidato, offrendo la propria vita per la pacificazione dei popoli e destando vivissima commozione nel mondo intero. Luminoso esempio di estrema abnegazione e di silenzioso coraggio fino al martirio. Kindu, 11 novembre 1961”.

(Data del conferimento: 24/10/1994)

I resti dei caduti furono ritrovati nel 1962 e le salme dei 13 aviatori furono tumulate presso il Sacrario dei caduti di Kindu, il tempio aeronautico costruito all’ingresso dell’aeroporto militare di Pisa, grazie a una sottoscrizione pubblica lanciata all’indomani della notizia dell’eccidio.



Premio alla memoria del Tenente medico Francesco Paolo Remotti su iniziativa di questa Sezione ANSMI di Roma

Il giorno 15 dicembre 2008 nei saloni della Casa dell'Aviatore in Roma si è svolta la premiazione di cinque studenti delle scuole superiori di Roma e provincia distinti per impegno umanitario e solidaristico. Il premio, intitolato alla MOVVM Francesco Paolo Remotti, ha il dichiarato fine di valorizzare e di esaltare comportamenti virtuosi meritevoli da parte di studenti che si sono distinti per impegno nell’assistenza a persone disabili e bisognose. Il riconoscimento e la premiazione di azioni e di condotte generose e altruistiche all’interno della Scuola vuole porre l’accento, nella formazione dei giovani, sull’indissolubile rapporto tra cultura e civismo, tra studio e solidarietà, e costituisce un richiamo all’emulazione di

Francobollo dedicato all'eccidio di Kindu nell'Anno Mondiale della Pace



comportamenti lodevoli a fronte di tanti segnalati episodi di **bullismo**. Un'iniziativa di non facile realizzazione per il concorso di tanti differenti Enti, è stata promossa e sviluppata dalla Sezione ANSMI di Roma ed ha trovato, nell'allora segretario della Sezione, Col. Nunzio Scolamacchia, il promotore ed accorto organizzatore. Alla realizzazione della manifestazione, finanziata dal Consiglio Regionale del Lazio, ha collaborato la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

La Commissione di merito, dopo attenta valutazione delle numerose segnalazioni pervenute ha ritenuto di conferire ai cinque studenti prescelti un premio di 5.000 euro.

Sono stati inoltre oggetto di menzione speciale per comportamenti generosi ed altruistici coerenti con i valori della cultura e dell'umanità anche altri sei studenti.

I relativi attestati sono stati consegnati dalla dottoressa Antonietta Brancati, Consigliere Regionale del Lazio.

Una profonda gratitudine al Consiglio Regionale del Lazio, grazie all'interessamento del consigliere Antonietta Brancati, per aver voluto, con avvertita sensibilità, sostenere moralmente ed economicamente questa iniziativa.

Alla cerimonia, oltre alle Autorità politiche, civili e militari che hanno consegnato i premi, erano presenti il figlio della M.O.V.M. dottor Remotti e una folta rappresentanza di soci, docenti, alunni e genitori.

A sottolineare l'importanza dell'iniziativa erano presenti anche una qualificata rappresentanza della Stampa e del mondo dell'Informazione e il TG1.

(Vedi notiziario n. 10 e 11 di questa Sezione).

Brig.Gen. Mario Canfarini

CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PRESIDENZA ANSMI DEL 5-10-2019

Il giorno 5.10.2019 alle ore 9.00 si è svolta una sobria cerimonia nel Complesso Militare di Villa Fonseca, con deposizione di una corona d'alloro ai Caduti della Sanità Militare.

Il Presidente Nazionale Ten. Gen. Prof. Francesco Tontoli, dopo aver deposto la corona, ha fatto una breve allocuzione. La cerimonia si concludeva con la lettura, da parte del Cappellano Militare del "Celio" Don Michele, della preghiera del soldato di sanità. Subito dopo, il Presidente Nazionale con i Capi di Corpo della Sanità Militare ed i Vice Presidenti Nazionali ANSMI si sono riuniti presso l'Aula Jadevaia per discutere di alcune problematiche inerenti l'Associazione. Successivamente alle ore 10.00 tutti i Delegati Regionali, i Presidenti di Sezione e i Consiglieri si sono riuniti per discutere i problemi generali che riguardano la nostra Associazione.

Il Presidente Nazionale salutava tutti i partecipanti presentando i nuovi componenti della Presidenza.

Si riportano, di seguito, alcune decisioni di rilievo che sono state assunte in sede di riunione.

- È stata nominata la nuova Commissione Nazionale di Disciplina, composta dal Brig. Gen. Mauro De Fulvio (Presidente), dal Col. Me Felice Amantea (membro) e dal Col. Me Claudio Annone (segretario).

- Il Presidente Nazionale ha comunicato che il Consiglio Nazionale è stato preceduto dalla riunione dello Speciale Collegio deputato alla nomina dei soci onorari composto, come previsto dall'art. 6 dello Statuto, dal Presidente Nazionale, dai Vice Presidenti e dagli altri membri della Presidenza Nazionale nonché dai Capi delle Sanità Militari delle FF.AA.; ha ribadito, inoltre, che in futuro sarà rigorosamente rispettata la procedura di nomina prevista dall'art. 6 dello Statuto.

- Su proposta dell'Amm. Isp. Giovanni Maria Fascia è stato conferito all'unanimità il titolo di socio onorario al Ten. Vasc. Prof. Luigi Miti, autore di oltre

110 pubblicazioni scientifiche, di cui alcune pubblicate su riviste mediche internazionali quali "The Digest" e "Lancet"; attualmente con i suoi 104 anni è il decano degli Ufficiali Medici della Sanità Militare.

- La Presidenza Nazionale dell'ANSMI è stata inserita dall'Agenzia delle Entrate, nell'elenco definitivo degli Enti del Volontariato destinatari della donazione del 5 per mille.

- È stato stipulato il 27 novembre 2019 un protocollo d'intesa tra la Presidenza Nazionale e l'AVIS presso la sala Kock del Senato della Repubblica, al fine di promuovere la cultura della solidarietà e lo sviluppo della donazione a livello nazionale.

- È stata ripristinata la pubblicazione del Notiziario della Presidenza Nazionale, sospesa dal 2016.

- Si è deciso un aggiornamento della banca dati dei soci ANSMI e dei curricula dei Delegati e dei Presidenti di Sezione Provinciale.

- Sono state affrontate anche altre tematiche quali i Progetti finanziati dal Ministero della Difesa, la chiusura della Sezione provinciale di Bologna, il regolamento attuativo dello Statuto.

Dopo vari interventi da parte dei delegati, del Vice Presidente Nazionale A.M. e Presidente della Commissione Grandi Rischi e Maxi Emergenze, e della Commissione Storico Museale, si è passati alla lettura del Consuntivo dell'E.F. 2018 e Preventivo dell'E.F. 2019 della Presidenza Nazionale, approvandoli all'unanimità.

Il Presidente Nazionale, infine, propone di organizzare un raduno nazionale dell'ANSMI per il 2021, in concomitanza con le celebrazioni della Festa della Sanità Militare che come è noto si festeggia il 4 giugno di ogni anno. Le modalità organizzative e la località saranno comunicate nei prossimi notiziari.

Alle ore 12,30, terminati i lavori, siamo andati nei pressi del Policlinico Celio in un ristorante per consumare un pranzo di lavoro.

N.S.

CAMBIO AL VERTICE DEL POLICLINICO MILITARE “CELIO” DI ROMA

Il giorno 5 marzo 2020 alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Salvatore FARINA è avvenuto il cambio del Direttore del Policlinico Militare “Celio” tra il Gen. Div. Francesco DIELLA cedente ed il Magg. Gen. Medico Giacomo MAMMANA subentrante, nel complesso Militare di Villa Fonseca, alla presenza di Ufficiali, Sottufficiali e personale di truppa della Sanità Militare.

Il giorno 6 marzo si è svolta una nuova cerimonia sull'atrio del Policlinico Militare alla presenza del Comandante Logistico Ten. Gen. Paolo FIGLIUOLO, di tutti i vertici della Sanità Militare, i Direttori degli Ospedali Militari, Ufficiali Farmacisti e Veterinari, sottufficiali, militari di truppa e personale civile e religioso nonché il Presidente dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Ten. Gen. Francesco TONTOLI, il Presidente della Sezione ANSMI di Roma Col. Nunzio SCOLAMACCHIA, accompagnati dal Medagliere della Presidenza Nazionale e dal Labaro della Sezione di Roma.

Per primo ha preso la parola il Gen. DIELLA, cedente, illustrando i tre anni trascorsi presso una struttura sanitaria così complessa e in un certo senso

poco conosciuta poiché proveniente dalla sua Arma di appartenenza, l'Artiglieria Contraerea, con problematiche così distanti dalla Sanità Militare. Ringraziava tutto il personale, i suoi più stretti collaboratori tra gli Ufficiali Medici, ed estendeva tale ringraziamento a tutti gli operatori sanitari militari e civili del Policlinico, per l'attiva e fattiva collaborazione ricevuta durante il suo mandato, e in particolare in un momento di notevole difficoltà a causa della pandemia del coronavirus, che proprio allora stava per esplodere in modo così violento, mettendo a dura prova le potenzialità del servizio sanitario nazionale.

Subito dopo ha preso la parola il Magg. Gen. Mammana, il quale, si soffermava maggiormente sull'emergenza in corso, la pandemia del coronavirus, illustrando tutte le iniziative intraprese a sostegno della sanità civile.

Si rimanda ad un articolo molto esaustivo pubblicato sul Notiziario n. 2 della Presidenza Nazionale in merito all'epidemia del coronavirus e alla fattiva e incessante azione di supporto alla sanità nazionale da parte delle Forze Armate.



Medagliere della Presidenza e Labaro della Sezione di Roma



Il Presidente Nazionale Ten. Gen. Francesco Tontoli e il Gen. Div. Francesco Diella Direttore Policlinico Militare Celio



Il Magg. Gen. Giacomo Mammana durante la cerimonia di insediamento

RELAZIONE ANNUALE DI TUTTE LE INIZIATIVE INTRAPRESE E PORTATE A TERMINE DALLA SEZIONE ANSMI DI ROMA NEL 2019

Come ogni anno la Sezione ANSMI di Roma informa i nostri soci dell'utilizzazione del tempo e delle risorse della nostra Sezione. In qualità di Presidente, sento il dovere di ricordare i Caduti nelle missioni fuori area e di rinnovare alle loro famiglie la nostra vicinanza e partecipazione al loro dolore.

Ricordiamo inoltre i nostri illustri soci che durante l'anno sono venuti a mancare. Ricordiamo il Brig. Gen. Concetto Dominici, il Brig. Gen. Vincenzo Di Pietro, il Vice Direttore di Difesa Dr. Maurizio Bergonzini, il Col. CRI Elia Scaldaferrì, il Serg. Sanità Giuseppe Piccinelli.

A nome mio e di tutti i soci formulo ancora una volta alle rispettive famiglie sentite condoglianze. Al di là di questi tristi momenti, nel 2019 la Sezione si è adoperata in un insieme di iniziative:

- 6 febbraio la Sezione partecipa al cambio del C/te del Capo Reparto Supporti del Policlinico Militare;
- 9 febbraio partecipa alla cerimonia all'Altare della Patria in ricordo delle "foibe";
- in febbraio cerimonia della giornata del malato al Policlinico Militare;
- in marzo la Sezione di Roma partecipa alla cerimonia delle Fosse Ardeatine;
- 11 marzo Consiglio di Sezione annuale;
- 21/22 aprile, per la S. Pasqua gita culturale a Cascia ed Assisi con un gruppo di soci;
- 4 giugno partecipa al 186° anniversario della costituzione del Corpo Sanitario dell'Esercito, con prima cerimonia in Villa Fonseca e seconda cerimonia presso l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù;
- 8 settembre, per il 76° anniversario della difesa di Roma, la Sezione partecipa con il labaro;

- in ottobre soggiorno cure termali presso l'hotel Ariston Molino di Abano Terme con un gruppo di soci;

- 28 ottobre cerimonia inaugurazione targa toponomastica Largo Filippo Minutilli, Generale Garibaldi, a Villa Sciarra in Roma;

- 2 novembre cerimonia di commemorazione dei defunti presso il Sacratio Militare del Cimitero Verano;

- 4 novembre Festa delle FFAA, la Sezione partecipa con il labaro all'Altare della Patria.

Inoltre la Sezione ha partecipato ad altre manifestazioni Istituzionali organizzate da altre Associazioni d'Arma. Cosa dire dopo una esposizione di tutti gli eventi del 2019! Il Presidente e tutto lo "staff" hanno fatto il possibile affinché potessero riuscire a portare a termine nei migliori dei modi quanto organizzato. Ringrazio tutti i partecipanti per le manifestazioni di compiacimento e di stima che hanno voluto riservare al termine di ogni evento.

Colgo l'occasione per ringraziare tutto il Consiglio Direttivo della Sezione, i Sindaci di Controllo della Contabilità Ten.Gen.Farm. Armando Acquaro, il Cap. CRI Vincenzo Cosentino, il Cap. CRI Concetto Arena e il Brig. CC Giuseppe Madonia. Un grazie di cuore ai miei collaboratori, l'Aiutante Pietrino Urro e il Lgt. Pietro Mazzariol, senza di loro tutto questo non sarebbe stato possibile.

Concludo salutando tutti i soci e le loro famiglie, formulando, anche se con molto ritardo, l'augurio più sincero che passi in fretta questo brutto periodo per colpa del coronavirus e che il 2020 ci porti presto pace, serenità, benessere e tanta tanta salute.

Col. Nunzio Scolamacchia

GITA CULTURALE DI UN GIORNO A RIETI, TERMINILLO E LEONESSA

Domenica 19 luglio 2020 sarà organizzata una gita di un giorno per visitare la città di Rieti, salire sul Terminillo dove pranzeremo e nel pomeriggio recarci a Leonessa per una breve visita.

La partenza con il pullman avverrà in via della Circonvallazione Ostiense, angolo via Padre Semeria, alle ore 8,00.

Il costo per un gruppo di 30 partecipanti sarà di euro 65,00 per persona.

La quota comprenderà pullman g.t., pranzo con acqua e vino, guida per la città di Rieti, parcheggi e mance.

I soci interessati dovranno prenotarsi entro il 30 giugno c.a. per permettere la prenotazione del pullman, della guida turistica e del ristorante sul monte Terminillo presso la base logistica dell'Aeronautica Militare.

Confido in una massiccia collaborazione da parte di tutti i soci.

PRANZO SOCIALE DI FINE ANNO 2019, RIMANDATO AL 23 FEBBRAIO 2020

Per i gravi motivi da tutti voi conosciuti, il consueto pranzo sociale che era stato organizzato per la prima decade del mese di dicembre, è stato rimandato al 23 febbraio 2020. Come di consuetudine si è svolto presso il ristorante “L’Incanto Marino”, appena in tempo prima che la pandemia del coronavirus ci bloccasse tutti nelle nostre case. Al tavolo della Presidenza erano presenti: il Presidente Nazionale ANSMI Ten. Gen. Francesco TONTOLI e Signora, il Direttore del Policlinico Militare Gen. Div. Francesco DIELLA e Signora, il Vice Presidente Nazionale ANSMI Brig. Gen. Massimo CESQUI e Signora.

Dispiace molto al sottoscritto rilevare che, nonostante invitati con molto anticipo, i Capi della Sanità Militare e altre figure istituzionali di vertice, nonché Generali Medici di Forza Armata, tutti gli anni, non partecipano a questo importante evento sociale per altri impegni concomitanti. Questo non accade nelle altre Associazioni Militari di Corpo, i Capi sono i primi ad essere presenti a questi eventi e la loro presenza dà lustro alle loro Associazioni con molta soddisfazione sia delle Sezioni orga-

nizzatrici che dei soci partecipanti.

Tralasciando queste piccole mancanze, la giornata si è svolta nella più alta serenità. Il sottoscritto dopo aver salutato i presenti, ringraziava particolarmente il Presidente Nazionale e il Direttore del Policlinico Militare per la loro presenza. Il pranzo si è svolto “come da copione” ed è stato come sempre ottimo e abbondante, raccogliendo il plauso dei convitati; dopo la consueta successione di portate di terra e di mare, c’è stato il brindisi di commiato preceduto dagli auguri del Presidente Nazionale che dopo aver fatto il giro dei tavoli dei commensali, ringraziava tutti i soci per la loro partecipazione.

All’uscita, le gentili signore hanno ricevuto l’omaggio di una rosa dal Col. Nunzio Scolamacchia.

Prima di concludere desidero ringraziare l’Aiutante Pietrino Urru per l’impegno gravoso, costante e appassionato senza il quale non sarebbe possibile organizzare questi splendidi eventi conviviali.

Col. Nunzio Scolamacchia



Tavolo della Presidenza



Alcuni soci che partecipano all'evento



Il Cav. Poldo Bussoletto e Sig.ra Franca



Col. Nunzio Scolamacchia e Cav. Poldo Bussoletto

SOGGIORNO CURE TERMALI PRESSO LE TERME DI ABANO

Dal 18 al 31 ottobre 2020 sarà organizzato un viaggio di 13 giorni ad Abano per praticare un ciclo di cure termali presso l'hotel Ariston Molino (4 stelle). Il costo per persona al giorno sarà di euro 75,00 (euro 975,00 per 13 giorni). La quota comprende 13 giorni di pensione completa, acqua e vino ai pasti, ingresso alle piscine termali, accappatoi e telo per piscina per tutto il periodo.

Si fa presente che se si raggiungesse il numero di 20 unità, si potrebbe prendere in considerazione l'opportunità di recarsi ad Abano con un pullman con un costo aggiuntivo di euro 150,00 a persona A/R; in ca-

so contrario ognuno provvederà in proprio a raggiungere tale località. I soci interessati dovranno prenotarsi tassativamente entro il 30 settembre 2020.

Inoltre, il pagamento dovrà essere versato in assegno, carta di credito o contanti direttamente in hotel. Qualora si raggiungesse il numero di 20 unità, la quota di euro 150,00 per il pullman dovrà essere versata in contanti alla Sezione.

Si rammenta infine che ogni partecipante che praticherà le cure, dovrà essere in possesso della relativa impegnativa per un ciclo di cure termali sul ricettario SSN, redatta dal proprio medico di base.

TRISTIA

Il giorno 13 giugno 2020 dopo lunga sofferenza è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il nostro amatissimo socio Antimo Cirilli. Era stato un fedele servitore dello Stato, militando per molti anni nell'Arma dei Carabinieri. Congedatosi dopo 30 anni di servizio, aveva aperto uno studio, prima come consulente del lavoro, poi, con i figli, come commercialista. Molti di noi che lo hanno conosciuto (in particolare mio amico da oltre 50 anni), lo ricorderanno per la sua disponibilità verso il prossimo, per la sua generosità, simpatia, riservatezza, rettitudine morale e professionale, molto legato alla sua famiglia. Un "maestro di vita" per le nuove generazioni. Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma Col. Nunzio Scolamacchia, a nome proprio e di tutti i soci, formula all'adorata moglie Sig.ra Germana, ai figli Gianluigi e Francesco, alla nuora e all'amatissimo nipotino, sentitissime condoglianze.

Con l'occasione formuliamo sentitissime condoglianze ai nostri soci, Ispettore Generale della Sanità Militare Magg. Gen. Aldo Sebastiani per la scomparsa del caro papà, Brig. Gen. Marzio Simonelli per la scomparsa della cara mamma, Brig. Gen. Paolo Di Zenzo per la prematura scomparsa della cara moglie, Vice Presidente della Sezione di Roma Prof. Dott. Guido Valle per la scomparsa della cara mamma.



Il giorno 18 gennaio 2020 è venuta a mancare all'affetto de suoi cari la nostra socia Prof.ssa Lucia Boccali.

Molti di noi che hanno avuto il piacere di conoscerla in alcuni viaggi culturali, la ricorderanno per la sua simpatia, il suo sorriso, la sua disponibilità verso il prossimo e il suo senso umoristico.

Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma Col. Nunzio Scolamacchia a nome proprio e di tutti gli associati formula alla famiglia sentitissime condoglianze.

* * *

Il giorno 27 marzo 2020 è venuto a mancare il nostro socio Attilio De Propris.

Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma Col. Nunzio Scolamacchia a nome proprio e di tutti gli associati formula alla famiglia sentitissime condoglianze.

* * *

Inoltre comunico la scomparsa del Ten. Gen. me. Mario Pulcinelli, avvenuta il 19 marzo 2020, già Insegnante Titolare della cattedra di N.B.C. alla Scuola di Sanità Militare di Firenze, per molti anni Delegato Regionale e Presidente della Sezione ANSMI di Firenze; e del Ten. Gen. me. Francesco Consigliere, che si è spento nella giornata del 23 marzo 2020, già Direttore di Sanità della Regione Militare Nord-Est e Capo Dipartimento di Sanità presso il Comando Logistico dell'Esercito dove concluse la sua carriera militare.



ATTENZIONE COMUNICAZIONE A TUTTI I SOCI

A partire dal 1° gennaio 2020 è operativo il nuovo numero di conto corrente bancario (Banca del Fucino – Agenzia R) della Sezione ANSMI di Roma.

Coordinate IBAN: IT15 J031 2403 2080 0000 0231 428

Causale: quota sociale anno ...